



CITTÀ DI TERRACINA

Provincia di Latina
Piazza Municipio, 1 – 04019 Terracina

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1
ISTRUTTORE DIRETTIVO DI POLIZIA LOCALE A TEMPO PIENO ED
INDETERMINATO CATEGORIA GIURIDICA D1 E POZIONE ECONOMICA D1**

IL DIRIGENTE CAPO DEL DIPARTIMENTO II

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 12.01.2018, avente ad oggetto “Programmazione fabbisogno personale ed assunzioni triennio 2018-2020”;

In esecuzione della propria determinazione dirigenziale n. 1170 del 17/08/2018, mediante la quale veniva approvato il bando pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DI POLIZIA LOCALE – CATEGORIA GIURIDICA D1 E POZIONE ECONOMICA D1;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'accesso all'impiego e sulle relative procedure selettive e concorsuali, approvato con D.G.C. n. 29/2014, così come modificato ed integrato con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 4 agosto 2017;

VISTO il vigente Regolamento Uffici e Servizi;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (cd. “Testo Unico degli Enti Locali”);

VISTO il D. Lgs. 11 Aprile 2006 n. 198 in materia di pari opportunità;

VISTO il D. Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni contenente norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d. Lgs. 66/2010, con il presente concorso non si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA.;

- DATO ATTO** che sono state esperite le procedure di mobilità obbligatoria e volontaria ai sensi dell'articolo 34bis e 30 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, la prima conclusasi negativamente e la seconda costituisce un procedimento *in itinere*;
- PRECISATO** quindi, che la procedura di mobilità obbligatoria (ai sensi dell'articolo 34bis del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165) si è conclusa negativamente, mentre la procedura di mobilità volontaria (ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165) è in corso di definizione e pertanto il presente pubblico concorso verrà espletato solo nell'ipotesi di esito negativo della stessa;
- VISTI** il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Regioni - Autonomie Locali;
- VISTO** il decreto Sindacale prot. n. 41541/D del 11 agosto 2017, con il quale al sottoscritto è stato confermato l'incarico dirigenziale tecnico-gestionale dell'intestato Dipartimento II;
- VISTI** l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (cd. "T.U.EE.LL." – Testo Unico Enti Locali), nonché l'art. 53 dello Statuto Comunale;

RENDE NOTO

che il Comune di Terracina indice un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno ed indeterminato di categoria D – posizione economica D1, con profilo professionale di *"Istruttore Direttivo di Polizia Locale"*.

Si precisa che la procedura di mobilità obbligatoria (ai sensi dell'articolo 34bis del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165) si è conclusa negativamente, mentre la procedura di mobilità volontaria (ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165) è in corso di definizione e pertanto il presente pubblico concorso verrà espletato solo nell'ipotesi di esito negativo della stessa.

La graduatoria resterà valida secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo determinato, pieno o parziale, per esigenze stagionali e per altre esigenze temporanee e/o eccezionali, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.

ART. 1 TRATTAMENTO GIURIDICO - ECONOMICO

Il candidato vincitore avrà con il Comune di Terracina un rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.

Il candidato vincitore dovrà sottoscrivere apposito contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e parziale per la prestazione in oggetto nel termine di 30 giorni dall'assunzione in servizio, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.

Al candidato vincitore sarà applicato il trattamento giuridico ed economico del personale di categoria D (posizione economica D1), previsto dal CCNL Comparto Autonomie Locali. Si

aggiungono altresì il rateo della tredicesima mensilità ai sensi di legge e le eventuali quote di compenso accessorio, ove dovute.

ART. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso coloro che, alla data di scadenza di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
- b) età anagrafica non inferiore ad anni 18 (diciotto);
- c) idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere. Ai sensi della legge 28 marzo 1991, n. 120 si precisa che, per le particolari mansioni cui è preposto il profilo professionale in oggetto, la condizione di privo della vista di cui alla legge n. 68/1999 è da considerarsi inidoneità fisica specifica. L'accertamento del possesso dei requisiti fisici è effettuato dal competente Servizio Sanitario dell'A.S.L. oppure da commissione medica opportunamente costituita dall'Amministrazione Comunale, al termine della procedura selettiva ai fini dell'effettiva assunzione in servizio;
- d) diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea triennale o Laurea specialistica (nuovo ordinamento) in giurisprudenza o scienze politiche o economia e commercio o laurea equipollente;
- e) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65, necessari per poter rivestire la qualifica di agente di pubblica sicurezza, ovvero:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- f) patente di guida B;
- g) non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare o dispensato dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente;
- h) assenza di condanne penali per uno dei reati contemplati dalla legge in materia di accesso al rapporto di pubblico impiego, salvo riabilitazione;
- i) non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- j) regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile);
- k) non essere stati ammessi a prestare servizio civile oppure, decorsi almeno 5 anni dalla data del congedo, avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore di coscienza, ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D. Lgs. n. 66/2010 mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'ufficio nazionale per il Servizio civile;
- l) non avere impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma;
- m) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea;

- n) non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e smi;
- o) conoscenza di una lingua straniera (a scelta tra inglese e francese);
- p) conoscenza ed utilizzazione delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda e devono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale. Qualora sia accertata la carenza di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente all'assunzione in ruolo presso questo ente.

ART. 3 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La partecipazione alla selezione avviene mediante presentazione di domanda in carta semplice, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, riportante tutte le indicazioni e i dati in essa contenuti. **L'Amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

I candidati nella domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, dovranno autocertificare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione piena e incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando e di non aver nulla a pretendere in caso di annullamento totale o parziale della procedura.

La firma in originale e per esteso del candidato apposta in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

Alla domanda dovrà essere allegata:

- copia di un **documento d'identità** in corso di validità legale;
- copia della **ricevuta di pagamento della tassa di ammissione al concorso pari ad euro 10,00** (non rimborsabile) deve essere effettuata tramite *bonifico bancario sul conto corrente intestato al Comune di Terracina – Servizio di Tesoreria* – presso la Banca Unicredit SpA, Ag. 1, di Terracina, via Roma, aventi le seguenti coordinate **IBAN: IT 86 0 02008 74161 000400061356**, indicando nella causale di versamento *“Tassa concorso istruttore direttivo P.L. a tempo indeterminato e pieno”*;
- eventuali altri titoli / dichiarazioni utili al candidato.

Nella domanda dovrà altresì essere indicato l'indirizzo di posta elettronica (certificata oppure ordinaria) dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni inerenti al presente concorso.

La domanda, corredata della documentazione richiesta, dovrà essere indirizzata al **Comune di Terracina – Dipartimento II - Settore Gestione del Personale Piazza Municipio, 1 04019 Terracina (LT)**, e fatta pervenire con le seguenti modalità:

1 - Consegna a mano direttamente **all'Ufficio Protocollo del Comune di Terracina** nei giorni di apertura al pubblico. La data di presentazione è comprovata dal numero di protocollo assegnato dall'ufficio e rilasciato a colui che presenta la domanda. Sul retro della busta dovranno essere riportati nome, cognome ed indirizzo del candidato, nonché la seguente dicitura: *“Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno ed indeterminato di categoria D – profilo professionale di Istruttore Direttivo di Polizia Locale”*;

2 - Trasmissione **mediante raccomandata con avviso di ricevimento** indirizzata al Comune di Terracina, Dipartimento II - Settore Gestione del Personale, Piazza Municipio, 1 cap. 04019 Terracina (LT); sul retro della busta dovranno essere riportati il nome, cognome ed indirizzo del candidato nonché la seguente dicitura: *“Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno ed indeterminato di categoria D – profilo professionale di Istruttore Direttivo di Polizia Locale”*;

LE DOMANDE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO LA DATA DI SCADENZA DEL PRESENTE BANDO. NON FARA' FEDE IL TIMBRO POSTALE.

3 - **a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.)** al seguente indirizzo:

posta@pec.comune.terracina.it entro le ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.

Tale modalità di presentazione della domanda di partecipazione sarà considerata valida **solo se inviata da una casella di posta elettronica certificata dai soli candidati titolari di p.e.c.**, secondo le modalità previste dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005.

Le domande di partecipazione alla selezione inoltrate tramite posta elettronica certificata sono valide anche senza la firma del candidato, titolare di p.e.c., in quanto l'identificazione viene fatta dal sistema informatico attraverso le credenziali d'accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata; in tal caso tutti i documenti dovranno essere trasmessi, come allegato del messaggio, in formato “PDF”.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

LA SPEDIZIONE DELLA DOMANDA CON MODALITA' DIVERSE DALL'INVIO AL PROTOCOLLO GENERALE, A MEZZO RACCOMANDATA A.R. OVVERO MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.), NONCHE' IN DIFETTO DEI REQUISITI FORMALI PREVISTI DAL PRESENTE BANDO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA CONCORSUALE.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato perentoriamente **alle ore 12:00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale – Concorsi e alle ore 24:00 per le domanda presentate a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.)**.

Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

I soggetti che inviano la domanda attraverso il servizio postale si assumono ogni responsabilità circa il recapito del plico presso il protocollo del Comune entro i termini assegnati. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda gli aspiranti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare:

1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, l'indicazione del recapito telefonico nonché l'indirizzo di posta elettronica al quale l'Amministrazione potrà inviare eventuali comunicazioni relative alla selezione). Il concorrente è tenuto a comunicare, con le stesse modalità seguite per la presentazione della domanda, ogni variazione di tale recapito;
4. il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza ad uno degli Stati dell'Unione Europea;
5. assenza di condanne penali per uno dei reati contemplati dalla legge in materia di accesso al rapporto di pubblico impiego, salvo riabilitazione (in tal caso, allegare provvedimento di riabilitazione);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di trovarsi nelle condizioni soggettive previste dall'art. 5, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65;
8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente;
9. di essere in possesso della idoneità psico-fisica alle mansioni da svolgere, come previsto dal presente bando;
10. la regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);
11. l'eventuale attuale servizio come dipendente presso una Pubblica Amministrazione;
12. gli eventuali precedenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
13. il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, specificando presso quale ateneo è stato conseguito ed in quale anno e votazione;
14. il possesso della patente B;
15. di non essere stato ammesso a prestare servizio civile oppure, decorsi almeno 5 anni dalla data del congedo, di aver rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore di coscienza, ai

sensi dell'art. 636, comma 3, del D. Lgs. n. 66/2010 mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'ufficio nazionale per il Servizio civile;

16. di non avere impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma;
17. conoscenza di una lingua straniera tra l'inglese e il francese, indicando quale;
18. conoscenza e utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
19. l'autorizzazione al Comune di Terracina all'utilizzo dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità relative al concorso nel rispetto del GDPR (General Data Protection Regulation) – Regolamento UE n. 2016/679;
20. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
21. l'accettazione piena ed incondizionata delle disposizioni contenute nel bando e di quanto disposto dal regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
22. l'eventuale ausilio necessario, se portatore di handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché la necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, allegando allo scopo idonea certificazione rilasciata dalla competente ASL;
23. gli eventuali titoli di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994.

ART. 5 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Comporta **l'esclusione** dalla selezione:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quella sopraindicata;
- la presentazione della domanda oltre i termini assegnati;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione di copia del documento d'identità in corso di validità legale;
- l'omesso versamento della tassa di concorso (nei termini prescritti dal bando);

Costituisce altresì causa di esclusione dal concorso la mancanza di uno o più requisiti di ammissione allo stesso in qualsiasi momento accertata.

Fatto salvo quanto sopra previsto come causa di esclusione, è consentita la regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni o adempimenti richiesti dal bando entro il successivo termine assegnato, a pena di esclusione dalla selezione.

Qualora pervengano un numero di domande di partecipazione superiore a cinquanta, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di espletare una prova preselettiva al fine di ridurre il numero degli aspiranti. In tal caso, la verifica dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni per l'ammissione alla selezione verrà effettuata per i soli candidati ammessi alle prove d'esame, prima che abbiano luogo le stesse.

ART. 6 PROVA PRESELETTIVA

Qualora pervengano domande in numero superiore a cinquanta, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di espletare una **prova preselettiva** finalizzata a ridurre il numero degli

aspiranti. In tal caso, alla preselezione saranno sottoposti tutti i candidati con riserva di verificare il possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

I candidati ammessi con riserva alla prova preselettiva, i cui nominativi saranno pubblicati sul sito istituzionale, dovranno presentarsi alla stessa muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità senza ulteriori convocazioni. La mancata partecipazione, l'assenza o il ritardo alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.

La prova di preselezione consiste in un test a risposta multipla di cultura generale e sulle materie fissate per le prove d'esame. I test conterranno 60 quesiti con tre risposte per ciascuno di essi. Il candidato dovrà apporre una crocetta sulla casella corrispondente alla risposta corretta. Ad ogni risposta esatta è attribuito 1 (uno) punto. Ai fini dell'assegnazione del punteggio non si terrà conto dei quesiti senza risposta, per i quali non verrà assegnato alcun punteggio. Per ogni risposta errata verranno detratti 0,25 punti.

Saranno ammessi alle prove d'esame i candidati, in ordine di merito decrescente, in numero pari a trenta volte i posti a bando, purché abbiano totalizzato un punteggio non inferiore a 42/60. In caso di pari merito al decimo posto, verranno ammessi tutti i candidati che avranno conseguito tale medesimo punteggio.

In ogni caso, la prova preselettiva si intende non superata allorché il candidato consegua un punteggio complessivo inferiore a 42/60.

Nel caso in cui a seguito della verifica dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni per l'ammissione al concorso, da effettuare prima dell'espletamento delle prove d'esame, si dovessero escludere concorrenti collocati utilmente in graduatoria, si provvederà a recuperare, in pari numero, i candidati che seguono in graduatoria in ordine di merito (purché abbiano totalizzato un punteggio non inferiore a 42/60).

Il punteggio conseguito alla prova preselettiva non concorre, in alcun caso, alla determinazione del punteggio complessivo finale.

L'eventuale prova preselettiva avrà luogo in data, ora e sede che sarà comunicata esclusivamente mediante avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente.

ART. 7 PROVE D'ESAME

L'esame consisterà in due prove scritte ed una orale.

Le prove d'esame per l'accesso dall'esterno alla qualifica di Istruttore Direttivo di Polizia Locale consistono in:

a. **una prima prova scritta** consistente in un tema oppure in quesiti a risposta sintetica attinenti al posto messo a concorso, nell'ambito delle materie oggetto della prova orale.

b. **una seconda prova scritta** pratica tecnico-professionale consistente nella produzione di un atto formale inerente all'attività di Polizia Locale;

c. **prova orale.**

A ciascuna prova saranno attribuiti fino ad un massimo di 30 (trenta) punti. Il punteggio conseguito in ciascuna di tali prove concorrerà alla determinazione del punteggio complessivo ai fini della graduatoria di merito finale.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

Per l'ordine di svolgimento della prova orale la Commissione estrarrà una lettera a sorte oppure potrà individuare altro criterio che riterrà opportuno.

Il diario e la sede delle prove d'esame (così come eventuali successive variazioni della data o del luogo di svolgimento delle stesse) saranno comunicate esclusivamente mediante avviso sul sito istituzionale www.comune.terracina.it, Bandi e Concorsi e nella sezione "Amministrazione Trasparente" – Bandi e Concorsi . Detta pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati.

Le **prove d'esame** verteranno sulle seguenti materie:

- Diritto costituzionale;
- Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali (D.Lgs.267/00 e s.m.i.);
- Diritto amministrativo e degli enti locali (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy ed attività contrattuale della pubblica amministrazione);
- Disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego (con particolare riferimento al personale dipendente degli enti locali) e diritti e doveri del dipendente pubblici;
- Elementi di diritto civile;
- Nozioni sulla disciplina normativa contenuta nel codice dei contratti pubblici;
- Nozioni sulla normativa relativa all'acquisto di beni e servizi nella pubblica amministrazione;
- Nozioni sulla normativa in materia di Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Codice di Comportamento;
- Nozioni di contabilità degli enti locali;
- Nozioni sul Codice dell'Amministrazione Digitale;
- elementi di diritto penale e procedura penale;
- legislazione sulla disciplina della circolazione stradale;
- legislazione relativa alla disciplina del commercio fisso e su area pubblica;
- legislazione urbanistica ed edilizia;
- legislazione relativa alle attività assoggettate ad autorizzazione da parte del Comune e legislazione di pubblica sicurezza;
- sistema sanzionatorio amministrativo;
- tutela dell'ambiente;

Durante la prova orale verrà verificata la conoscenza di una lingua straniera (inglese o francese), nonché la competenza nell'utilizzo delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.

I candidati ammessi alle prove d'esame del concorso, i cui nominativi saranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale, dovranno presentarsi alla prova muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità senza ulteriori convocazioni. Le prove d'esame del concorso saranno esperite anche qualora pervengano istanze in numero inferiore ai posti da coprire.

La mancata partecipazione, l'assenza o il ritardo alle prove d'esame costituisce rinuncia al concorso.

ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La selezione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice, all'uopo nominata dal Dirigente del Dipartimento II (Area Finanziaria e Gestione del Personale). Possono essere chiamati a far parte della Commissione membri aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua straniera.

La Commissione esaminatrice potrà avvalersi di personale dipendente del Comune di Terracina con funzioni di assistenza e vigilanza durante lo svolgimento delle prove e, in caso di preselezione, potrà avvalersi di ditta specializzata da individuarsi ad opera del Settore Gestione del Personale dell'Ente.

ART. 9 GRADUATORIA DI MERITO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La Commissione disporrà di massimo 90 punti (30 punti per ciascuna prova d'esame).

La graduatoria finale di merito dei candidati verrà redatta dalla Commissione selezionatrice in ordine decrescente di votazione complessiva attribuita a ciascun concorrente, la quale sarà determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nella prova orale.

Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno in ciascuna prova un punteggio inferiore a 21/30. Il punteggio conseguito all'eventuale prova preselettiva non concorre, in alcun caso, alla determinazione del punteggio complessivo finale.

Terminate le operazioni, la Commissione trasmetterà la stessa al Dipartimento II - Settore Gestione del Personale dell'Ente unitamente ai verbali dei propri lavori.

La graduatoria viene approvata dal Dirigente del Dipartimento II (Area Finanziaria e Gestione del Personale) e conserva validità per 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo pretorio online dell'Ente, salvo diversa disposizione legislativa.

La graduatoria finale non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento. L'assunzione del vincitore verrà effettuata nel rispetto dell'ordine di graduatoria. Il candidato dichiarato vincitore, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, che non sussistono motivi ostativi e/o di incompatibilità con l'impiego.

La verifica dei requisiti dichiarati nell'istanza di assunzione verrà effettuata d'ufficio. L'accertamento della non veridicità dei requisiti dichiarati potrà costituire giusta causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando le conseguenze penali relative a dichiarazioni mendaci.

ART. 10 TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

Le categorie di candidati che hanno preferenza a parità di merito sono quelle riportate nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e smi, ossia:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché di capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I suddetti requisiti, che danno diritto alla preferenza o alla precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

ART. 11 AVVERTENZE GENERALI

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge n. 125/1991.

Il presente bando non comporta alcun vincolo per l'Amministrazione Comunale. L'Ente si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e/o diritto.

Ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse è data facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande e di riaprirli prima che siano già chiusi. L'eventuale proroga e riapertura dei termini saranno rese note con le stesse modalità previste per la pubblicazione del bando di concorso.

Il presente bando di selezione costituisce *lex specialis* e, pertanto, la partecipazione comporta l'accettazione implicita senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e le assunzioni sono subordinate al rispetto dei vincoli legislativi vigenti e futuri in materia di assunzioni.

Il vincitore di concorso firmatario del contratto di assunzione a tempo indeterminato potrà richiedere la mobilità ex art. 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, o altra forma di mobilità volontaria analoga, presso altro Ente, non prima di cinque anni decorrenti dalla data di inserimento nel Comune di Terracina.

ART. 12 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nel rispetto del GDPR (General Data Protection Regulation) – Regolamento UE n. 2016/679, i dati contenuti nelle domande e nei documenti alle stesse allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva, nel rispetto e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia. Il titolare del trattamento dei dati è il responsabile della Settore Gestione del Personale.

ART. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione pubblica ex art. 5 e ss. L. 241/1990 e s.m.i. è la Sig.ra Beatrice Ceccarelli (beatrice.ceccarelli@comune.terracina.it)

Per informazioni o per ottenere copia del bando e del fac-simile di domanda è possibile consultare il sito www.comune.terracina.it, Bandi e Concorsi e sezione “Amministrazione Trasparente” – Bandi e Concorsi, ovvero rivolgersi al Settore Gestione del Personale ai seguenti recapiti telefonici 0773/7071 – 0773/707216.

ART. 14 PUBBLICAZIONE

Il presente bando di concorso è pubblicato sull'Albo Pretorio On line, sul sito istituzionale www.comune.terracina.it, Bandi e Concorsi e nella sezione “Amministrazione trasparente > Bandi di concorso” e, per estratto, sulla G.U. 4^ Serie Speciale Concorsi.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Terracina, 17/08/2018

F.to Il Dirigente del Dipartimento II (*)

(dott. Giampiero Negossi)

(*) Il presente documento è sottoscritto con firma digitale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale.